

La congiuntura italiana

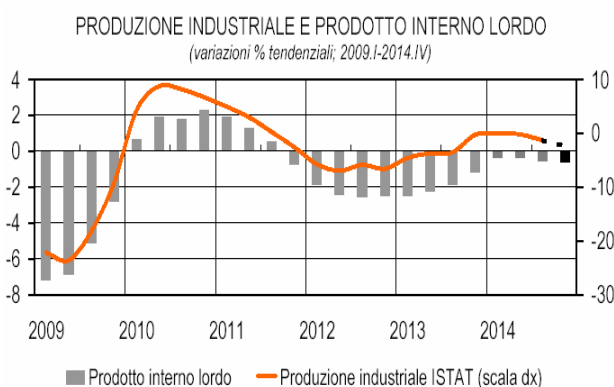
N. 11 | DICEMBRE 2014

La flessione del Pil nel terzo trimestre riflette la debolezza degli investimenti e il rallentamento dei consumi e dell'export, che è stato parzialmente contrastato dalla diminuzione delle importazioni. I dati mensili mostrano un peggioramento generale della congiuntura, mentre aumenta il rischio di vulnerabilità alla deflazione.

Il dettaglio dei dati di contabilità nazionale del terzo trimestre indica la persistenza della debolezza dell'economia. Il Pil è diminuito dello -0,1% sul trimestre precedente, in leggero miglioramento rispetto al -0,2% del secondo trimestre, e dello -0,5% in termini tendenziali (-0,4% nel secondo trimestre). Negli ultimi 13 trimestri la crescita tendenziale del Pil è stata positiva (nulla) solamente due volte (nel terzo trimestre del 2013 e nel primo del 2014), mentre non si registrano valori positivi su base tendenziale dalla metà del 2011. Il prolungamento della fase di contrazione dell'attività economica riflette il contributo positivo delle esportazioni nette e dei consumi, ma un apporto degli investimenti e delle scorte negativo. Gli investimenti, che nel corso del 2013 avevano mostrato una dinamica al rialzo, hanno invertito la tendenza negli ultimi due trimestri riportandosi a un tasso di caduta tendenziale del -3,1% (-2,2% nel secondo trimestre). Anche il calo congiunturale è stato maggiore rispetto al secondo trimestre (-1 contro -0,8%).

Rallentano i consumi privati la cui crescita è stata dello 0,1% rispetto al trimestre precedente (0,2% nel secondo trimestre); rimane piatta invece la crescita tendenziale (0,45% e 0,43% nel secondo e terzo trimestre). I consumi pubblici registrano una variazione congiunturale negativa (-0,3%) e un incremento su base annua (0,2%). L'andamento positivo delle esportazioni nette è risultato della diminuzione delle importazioni (1,8% e -0,7% di crescita tendenziale nel secondo e terzo trimestre rispettivamente) mentre rallentano le esportazioni (1,3% contro il 2,5 del secondo trimestre).

Secondo i dati mensili di commercio estero la dinamica del terzo trimestre si sarebbe estesa anche al mese di ottobre quando le esportazioni hanno registrato una crescita positiva dello 0,4% sul mese precedente ma in diminuzione rispetto all'1,4% di settembre. L'aumento dell'export verso i paesi dell'UE (1,8%) è stato controbilanciato dalle esportazioni verso il mercato extra-UE (-1,2%).



La stima del Pil

In base ai nuovi dati disponibili la stima del Pil nel quarto trimestre è stata rivista al ribasso. Prevediamo una flessione dell'attività economica dell'ordine del -0,2% e una variazione annua del -0,4%.

Le importazioni invece hanno subito una contrazione del -0,9% (1,6% a settembre); la variazione è stata negativa sia con riferimento al mercato UE (-0,7%) sia a quello extra UE (-1,1%).

L'andamento della produzione industriale conferma la debolezza dell'economia anche nel mese di ottobre. Infatti, la produzione ha registrato un altro mese di crescita negativa, -0,1% di flessione congiunturale e -2,8% su base tendenziale. Rispetto a settembre aumentano leggermente il fatturato (0,4%) e gli ordinativi (0,1%). L'andamento del fatturato è stato uniforme nei due mercati – interno ed

estero – mentre l'aumento dell'1,5% degli ordinativi nazionali è stato contrastato dal -1,9% sul mercato estero.

I prezzi alla produzione continuano a diminuire (-1,2% a ottobre) e l'inflazione al consumo è di poco superiore allo zero. L'inflazione al consumo è stata leggermente positiva a novembre (0,2%). Il dato armonizzato registra una crescita dello 0,3% e coincide con la media dell'Area euro.

Rimane debole la situazione occupazionale a ottobre quando il tasso di disoccupazione ha raggiunto il nuovo massimo del 13,2%.

Il credito al settore privato⁽¹⁾ continua lentamente

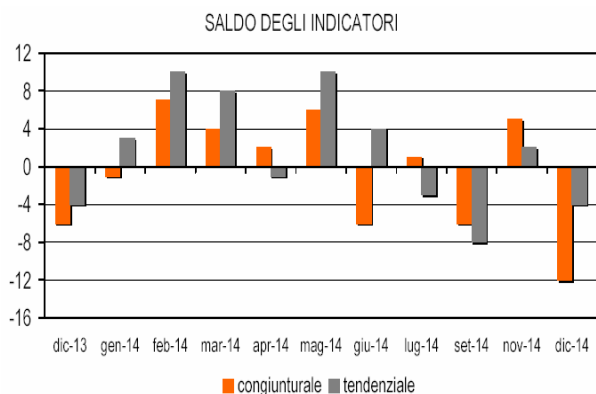
VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI % *	
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)			
Pil	Q3 2014	384,904	385,461	386,931 (a)	↑ -0.1	↓ -0.5
Importazioni	ott-14	29,803	30,063	29,958 (a)	↓ -0.9	↑ -0.5
Esportazioni	ott-14	33,725	33,594	32,633 (a)	↓ 0.4	↑ 3.3
Consumi	Q2 2014	229,461	229,268	228,473 (a)	↓ 0.1	↓ 0.4
Investimenti	Q2 2014	66,620	67,292	68,734 (a)	↓ -1.0	↓ -3.1
Produzione industriale	ott-14	89.7	89.8	92.3	↑ -0.1	↓ -2.8
Fatturato	ott-14	97.7	97.3	98.4	↑ 0.4	↑ -0.7
Ordinativi	ott-14	94.6	94.5	94.9	↑ 0.1	↑ -0.3
Fiducia delle imprese manifatturiere	nov-14	96.3	96.1	98.0	↓ 0.2	↓ -1.7
Giudizi su:	nov-14					
ordini		-25	-25	-25	↓ 0.0	(c) ↓ 0.0 (d)
livello di produzione		-20	-21	-18	↑ 1.0	(c) ↓ -2.0 (d)
Fiducia dei consumatori	nov-14	100.2	101.3	98.7	↓ -1.1	↓ 1.5
Indice dei prezzi al consumo	nov-14	107.2	107.4	107	↓ -0.2	↑ 0.2
Indice dei prezzi alla produzione	ott-14	105.3	105.7	106.6	↓ -0.4	↑ -1.2
Forza lavoro	ott-14	25,783	25,749	25,499 (b)	↓ 0.1	↑ 1.1
Tasso di attività	ott-14	64.3	64.2	63.4	↓ 0.1	(c) ↑ 0.9 (d)
Occupati	ott-14	22,374	22,429	22,375 (b)	↓ -0.2	↓ 0.0
Tasso di disoccupazione	ott-14	13.2	12.9	12.3	↑ 0.3	(c) ↑ 0.9 (d)
Retribuzioni	nov-14	105.5	105.5	104.5	↓ 0.0	↓ 1.0
Reddito delle famiglie	Q2 2014	265,604	269,334	268,542 (a)	↓ -1.4	↓ -1.1
Quota profitti delle imprese	Q2 2014	40	40.4	41.1	↓ -0.4	(c) ↓ -1.1 (d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese ⁽¹⁾	ott-14	1229815	1236702	1270956 (a)	↓ -0.6	↑ -3.2
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	ott-14	4.62	4.71	5.20	↓ -0.09	(c) ↓ -0.58 (d)

* Le frecce indicano la dinamica della variabile rispetto al periodo precedente
(a) Milioni di euro
(b) Migliaia di unità
(c) Differenza rispetto al periodo precedente
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

⁽¹⁾ A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.

la tendenza al rialzo. I tassi di interesse diminuiscono di un decimo di punto guidati dalla politica monetaria espansiva della BCE. Gli indicatori qualitativi non preannunciano un'inversione della tendenza nei mesi successivi. Diminuisce l'indice di fiducia dei

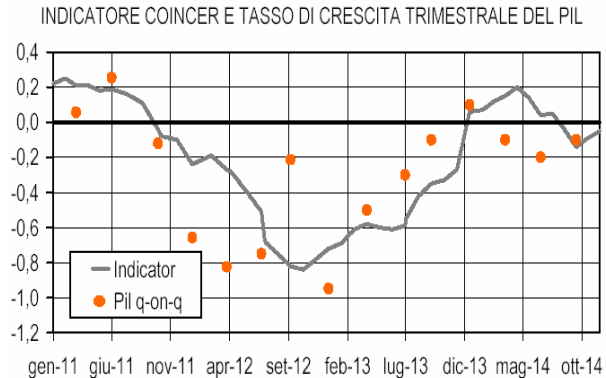
consumatori e quello delle imprese manifatturiere rimane stabile. L'indicatore *leading* dell'OCSE, che nel secondo e terzo trimestre era caratterizzato da valori stabili, ha subito una leggera diminuzione nel mese di ottobre.



Dopo i valori positivi nel mese di novembre i saldi degli indicatori tornano negativi. Il saldo tendenziale scende a -4, il livello di un anno fa e quello congiunturale risulta il più ampio saldo negativo negli ultimi dodici mesi (-12).

Gli indicatori del CER

L'indicatore coincidente *CoinCer* rileva un aumento nel mese di novembre e passa da -0,09 a -0,05 segnalando l'esaurimento della fase di rallentamento congiunturale.

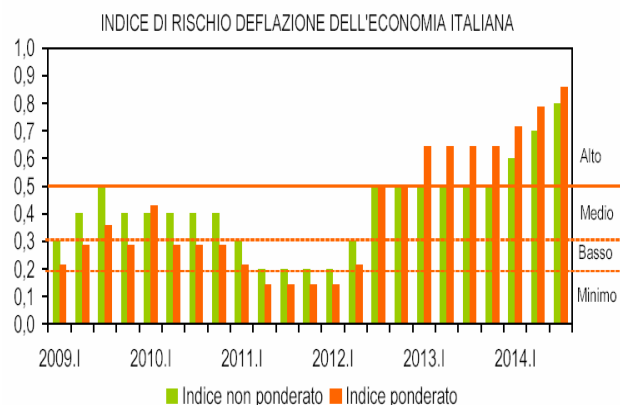


Nel mese di ottobre aumenta il *misery index* in delle famiglie italiane. L'aumento di 0,6 punti è avvenuto per effetto del crescente tasso di disoccupazione che ha superato il 13% e dell'inflazione positiva (0,1% a ottobre e -0,2% a settembre).



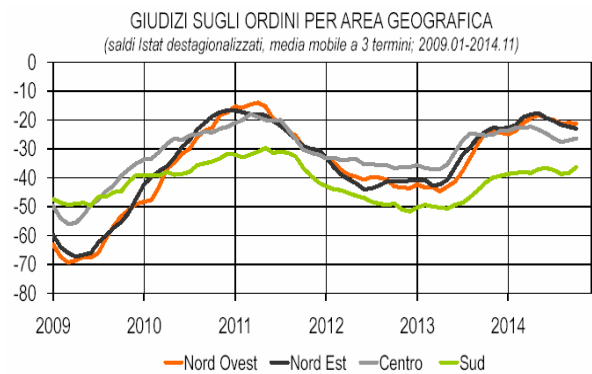
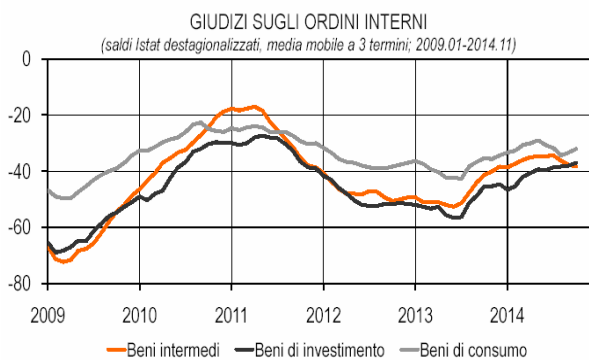
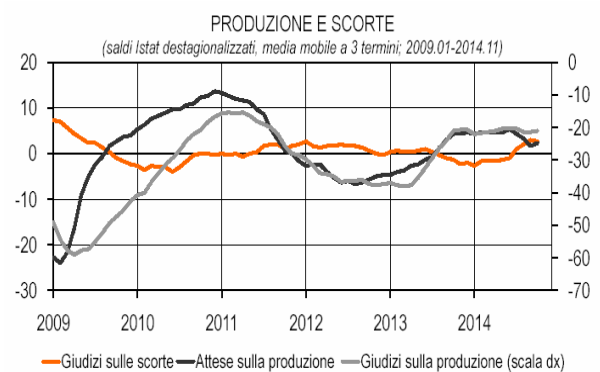
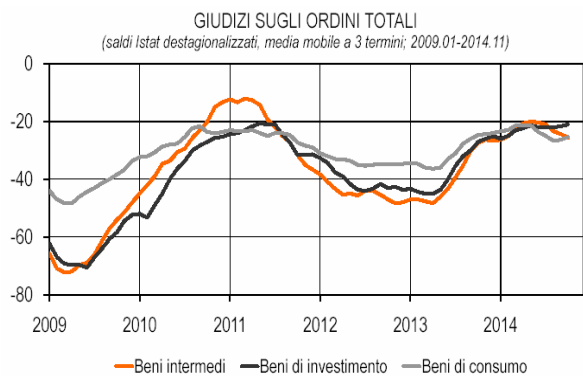
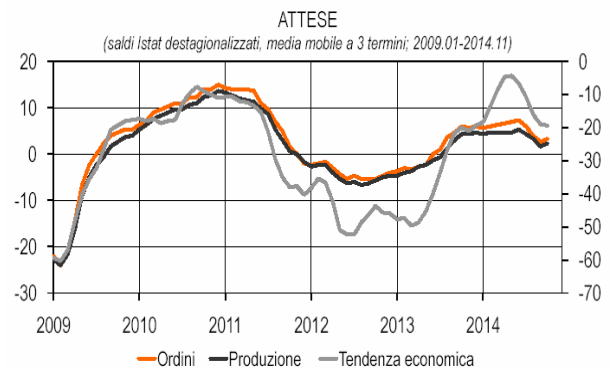
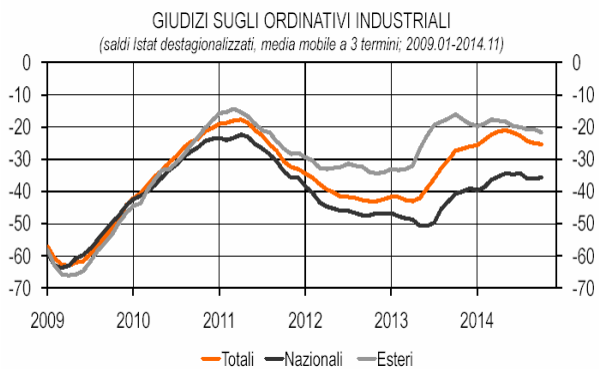
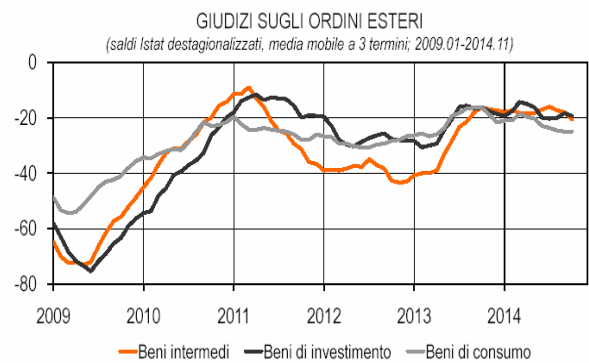
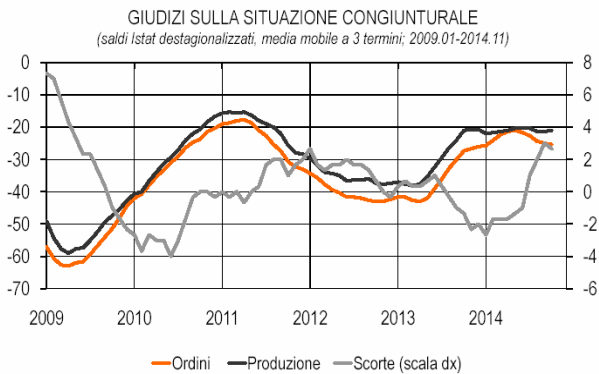
Nel terzo trimestre l'indice di vulnerabilità alla deflazione aumenta e registra i massimi valori dalla pubblicazione della serie⁽²⁾.

L'innalzamento dell'indice nel primo trimestre del 2014 è avvenuto per via della bassa dinamica dei prezzi al consumo alla quale si sono sommati il deflatore del Pil nel secondo trimestre e l'inflazione core nel terzo trimestre.

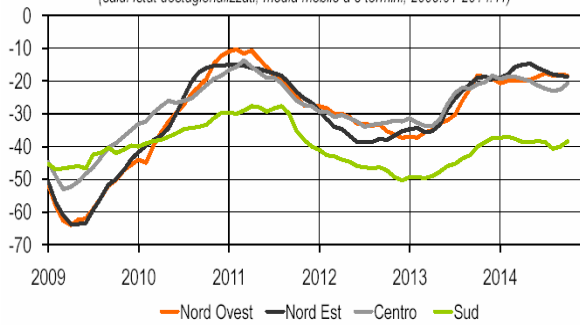


⁽²⁾ Nel Rapporto CER Aggiornamenti del 27 novembre 2014 è stata rivista la metodologia del calcolo dell'indice.

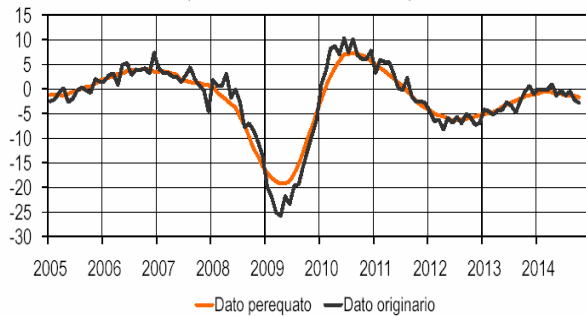
Indicatori congiunturali



GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.11)

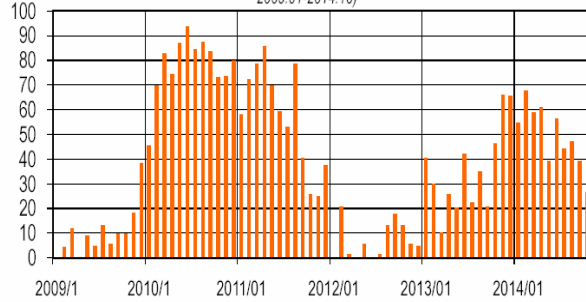


CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
(variazioni tendenziali; 2005.01-2014.10)



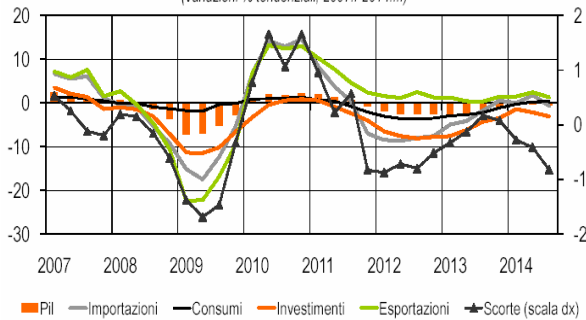
INDICE DI DIFFUSIONE

(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2014.10)



PIL E COMPONENTI

(variazioni % tendenziali; 2007.1-2014.11)



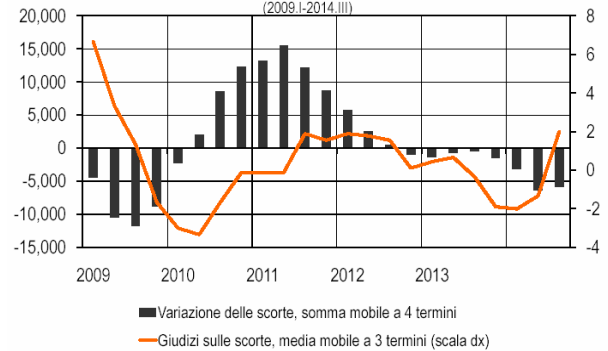
LIVELLO DELLE SCORTE

(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.11)



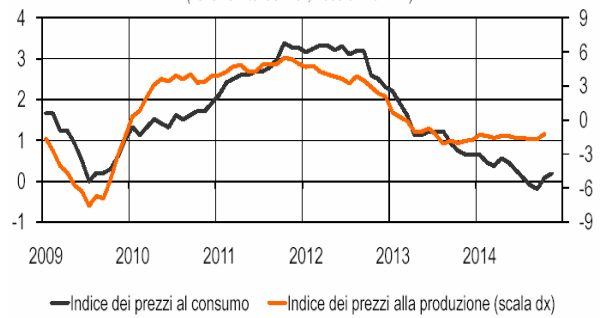
SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI

(2009.1-2014.III)



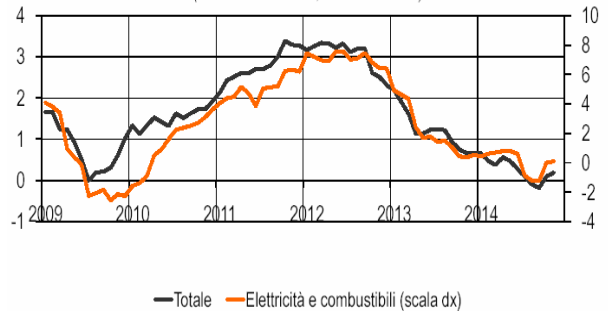
INDICE DEI PREZZI

(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.11)

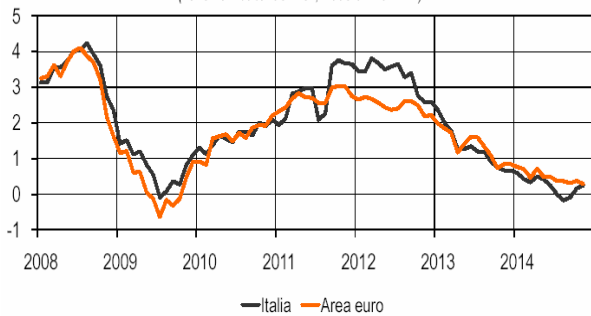


INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

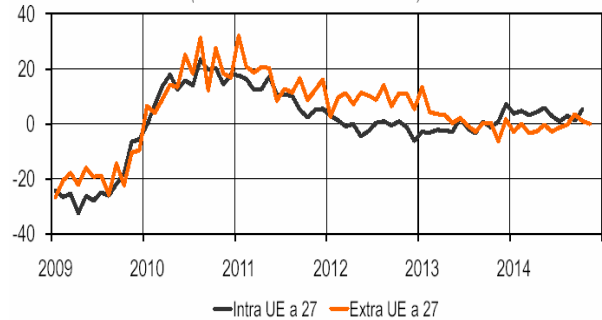
(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.11)



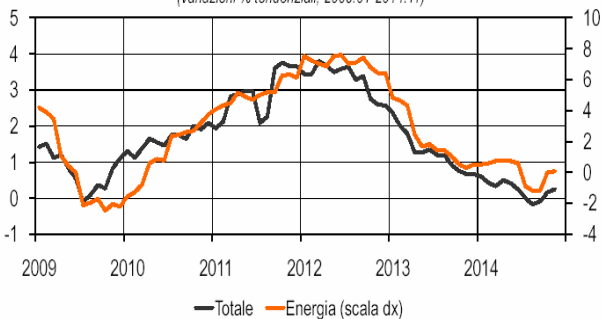
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2008.01-2014.11)



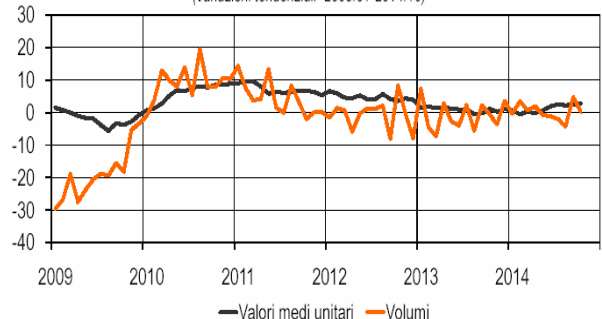
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.10)



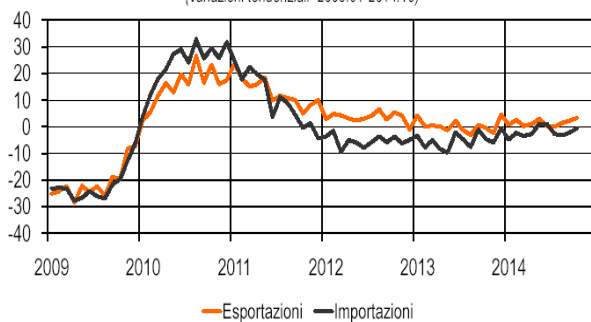
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2014.11)



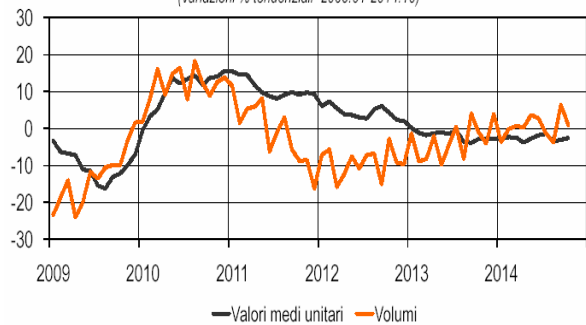
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.10)



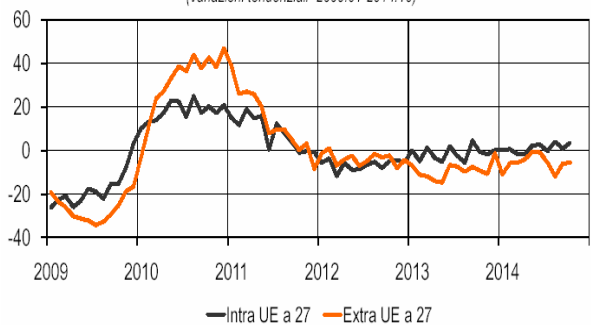
COMMERCIO ESTERO
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.10)



IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni % tendenziali 2009.01-2014.10)

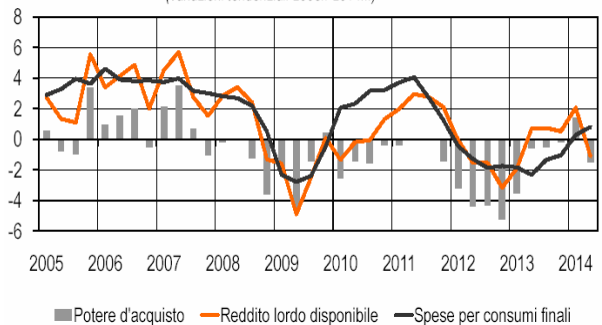


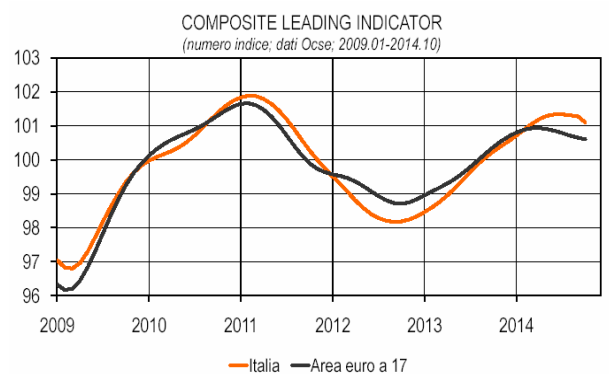
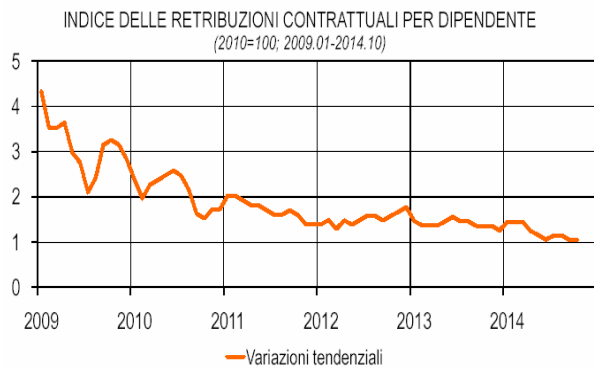
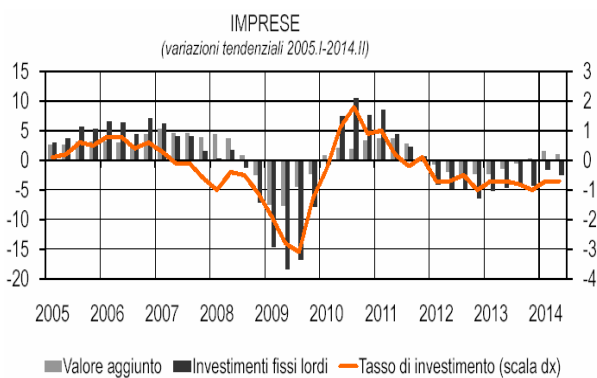
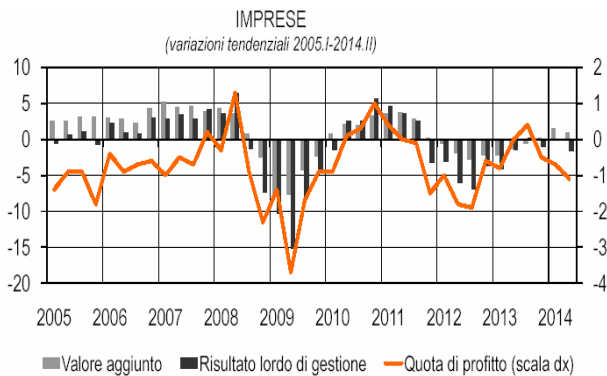
IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.10)



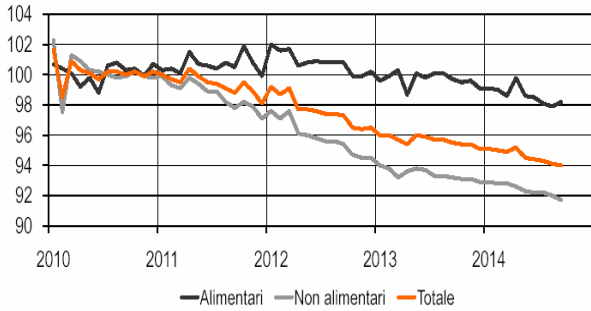
FAMIGLIE

(variazioni % tendenziali 2005.I-2014.II)

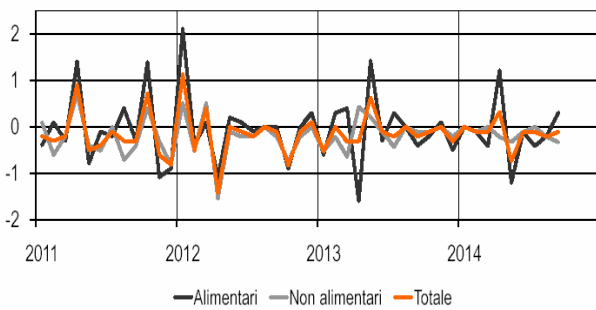




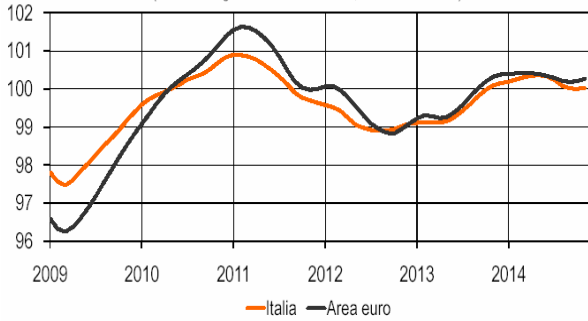
VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(2010=100; 2010.01-2014.09)



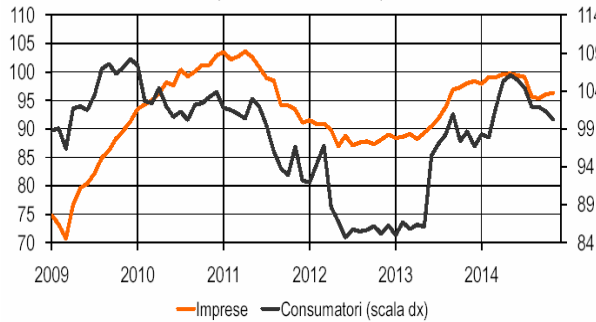
COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(variazioni congiunturali; 2011.01-2014.09)



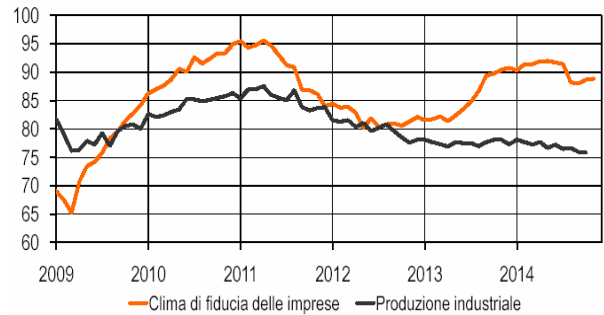
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2014.11)



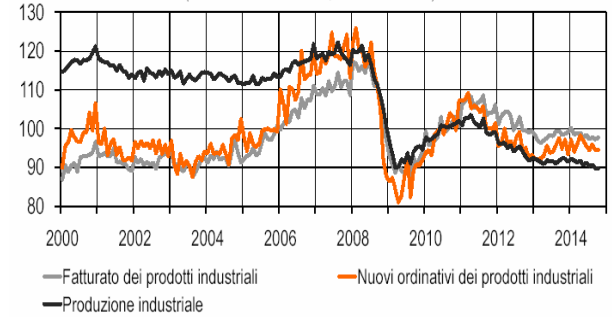
INDICI DI FIDUCIA
(2005=100; 2009.01-2014.11)



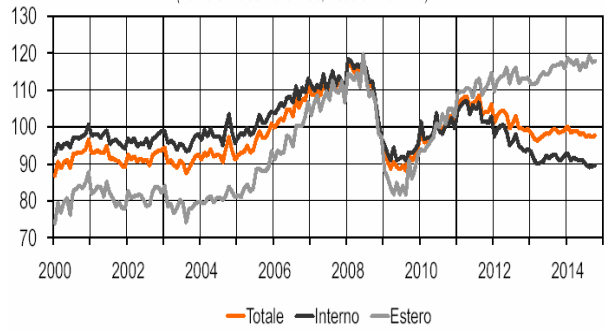
FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE
(2007=100; 2007.01-2014.11)



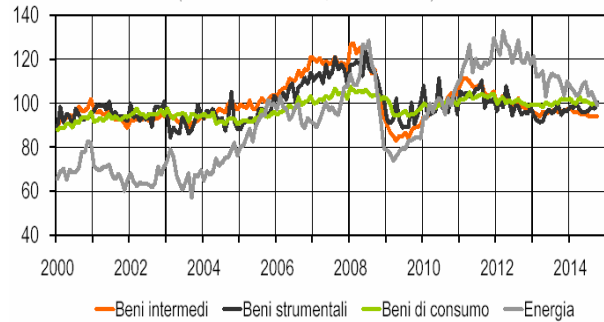
PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.10)

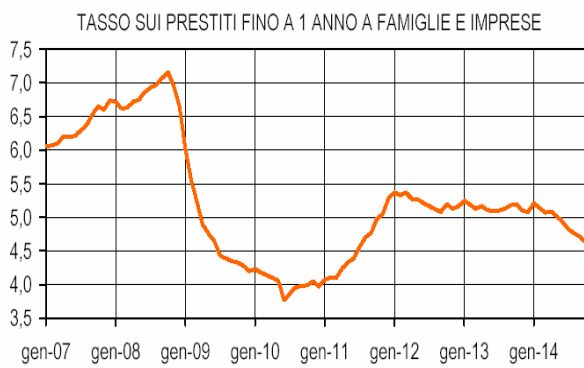
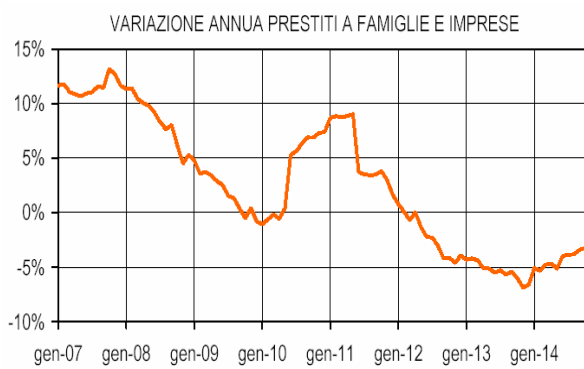
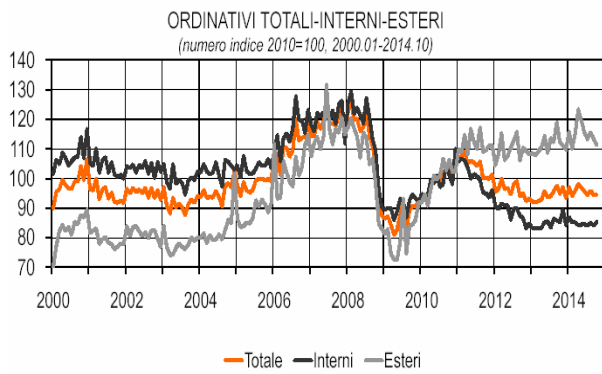


FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.10)



FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.10)





Aggiornamento

Bollettino elaborato con
informazioni disponibili al
22 dicembre 2014

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta
in formato excel scrivendo a
library@centroeuroparicerche.it



Via Bruxelles, 59 – 00198 ROMA
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280
info@centroeuroparicerche.it
www.cer-online.it